

MA I BAMBINI POSSONO SCRIVERE LIBRI?

DOCUMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Gli alunni di classe terza si recano in biblioteca dove ascoltano storie lette dalla bibliotecaria , sfogliano libri e scelgono quali prendere in prestito chiedono informazioni. Le uscite in biblioteca sono attese con piacere ed alcuni bambini cominciano a recarsi da soli o partecipano ad eventi con i familiari.

In occasione della presentazione del libro "Mio papà ha una gamba sola" di Thomas Macchi, figlio del ciclista disabile Fabrizio Macchi , avvenuta presso la biblioteca comunale, alcuni alunni di classe terza hanno partecipato all'evento ed hanno acquistato il libro.

A scuola gli alunni hanno parlato del libro sottolineando che è stato scritto da un bambino della loro età. Al termine una considerazione è stata avanzata da Andrea: - Ma i bambini non possono scrivere libri perché sono minorenni.

Da questo si è aperta una nuova discussione ed ad un certo punto gli alunni si sono ricordati dei grandi libri conservati in classe.

Li hanno esaminati ed hanno visto che erano stati realizzati da alunni degli anni precedenti.

Allora diversi scolari hanno avanzato la proposta di realizzare anch'essi dei libri.

In una successiva conversazione gli alunni hanno proposto di scrivere un libro di fiabe/racconti e di illustrarlo.

I ventisette alunni hanno esaminato, nel corso dell'anno , diverse tipologie di testo e tra queste sono rimasti colpiti dalla fiaba e dal racconto. In diverse occasioni hanno scritto piccole storie di genere fiabesco e quindi si sentono in grado di scrivere fiabe più lunghe.

ORGANIZZAZIONE

Gli alunni vengono organizzati in gruppi di 4/*5 membri ed ogni gruppo inventerà la sua fiaba o racconto

TEMPO L'attività verrà svolta per due ore settimanali ogni volta fino al termine dell'anno scolastico.

Descrizione attività 1° fase	Dimensioni degli allievi considerate dal docente	Osservazione dell'agito degli allievi
<p>Dopo una conversazione riferita alla possibilità di scrivere racconti o fiabe, gli alunni vengono organizzati in cinque gruppi ed ogni gruppo comincia a stabilire quale tipo di storia vuole comporre. In tutti i gruppi gli alunni discutono in modo pacato e cominciano a stabilire quali saranno i personaggi, il luogo della storia, e cosa succederà. Due gruppi in particolare mostrano difficoltà , soprattutto tra due compagni che non accettano le proposte degli altri del gruppo</p>	<p>Accettazione del compito Integrazione nel gruppo che non è stato scelto dall'allievo ma proposto dall'insegnante. Ascolto delle proposte avanzate Capacità di accettare le modifiche proposte dai compagni Difficoltà ad accettare le proposte dei compagni e la mediazione dell'insegnante</p>	<p>Interesse per l'attività proposta Interesse per la nuova modalità di lavoro. Capacità di interagire con i compagni Ascolto delle proposte Valutazione delle proposte Accettazione delle osservazioni avanzate dai compagni. Non accettazione delle osservazioni altrui</p>
<p>2° fase Prima di iniziare l'attività , l'insegnante chiede agli alunni quali siano le loro impressioni riferite al lavoro di gruppo. Tutti si dicono entusiasti e vogliono continuare l'attività. Prima di riprendere l'insegnante chiede di agli allievi che la volta precedente</p>	<p>Analisi della situazione; accettazione dei compagni neo entrati nel gruppo. Mancanza di una leadership forte; condivisione delle idee; coinvolgimento anche dei meno pronti nell'attività.</p>	<p>Capacità di riflessione sul loro agito; espressione delle loro considerazioni; accettazione dei membri neo entrati; capacità di utilizzare strutture apprese per comporre la storia; capacità di auto correzione e di autovalutazione.</p>

<p>hanno incontrato difficoltà di cambiare posto nei due gruppi. Nella nuova composizione gli alunni si rivelano più collaborativi; inoltre altri due gruppi vengono integrati con gli allievi che la volta precedente erano assenti. I gruppi riprendono l'attività e stabiliscono la trama della loro storia; tutti i membri del gruppo scrivono la storia. Al termine ogni racconto viene riletto nel gruppo e i membri lo confermano.</p>	<p>Coinvolgimento dei compagni che erano rimasti assenti illustrando loro l'attività svolta precedentemente</p> <p>Autocorrezione e autovalutazione del lavoro svolto.</p>	
---	--	--

Gli ulteriori passaggi per arrivare alla composizione di un libro di storie non sono ancora stati svolti, ma conto di portare a termine l'attività per la fine dell'anno scolastico.

Le immagini inserite si riferiscono alla seconda fase dell'attività



